

CANERI FABIO, *Parole per i confini non tracciati*, in «**Il Margine. Mensile dell'Associazione Culturale "Oscar A. Romero"**», 40/1 (2020), pp. 9-11.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/ilmarg>

Questo articolo è stato digitalizzato dalla Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con l'Associazione culturale Oscar A. Romero all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*. HeyJoe è un progetto di digitalizzazione di riviste storiche, delle discipline filosofico-religiose e affini per le quali non esiste una versione elettronica.

This article was digitized by the Bruno Kessler Foundation Library in collaboration with the Oscar A. Romero Cultural Association as part of the [HeyJoe](#) portal - *History, Religion, and Philosophy Journals Online Access*. HeyJoe is a project dedicated to digitizing historical journals in the fields of philosophy, religion, and related disciplines for which no electronic version exists.

Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell’opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.



Parole per confini non tracciati

FABIO CANERI*

*«Semplici parole, per
provocare, non un gesto
di violenza, ma la
comprensione morale dei
gravi mali presenti nella
vita politica»*

Kurt Huber¹

9

Il percorso di questi anni della rivista «Il Margine» ha accompagnato la vita dell'«Associazione Rosa Bianca».

Fin dalle origini la ricchezza del percorso di seminari, di scuole di formazione, di incontri con testimoni ha trovato spazio tra gli articoli proposti in questi quarant'anni di vita.

COME UNA LANTERNA

Tra il gruppo di amici che avrebbero dato vita alla *Rosa Bianca* tedesca, circolava nel 1941 un foglio clandestino. Erano alcune pagine che contenevano saggi letterari e storici, che offrivano l'occasione per una lettura del tempo che stavano vivendo. Era la «Lanterna» («Windlicht») inviata a un gruppo ristretto di persone con l'invito implicito a mettersi in gioco.

* Presidente «Associazione Rosa Bianca».

¹ Da Inge Scholl, *La Rosa Bianca*, tr. it. di M. Ravà e V. Gallegati, Itaca, Castel Bolognese (Ra) 2006, p. 69.

Chi riceveva la *newsletter* era chiamato a collaborare, mettendo in comune altri testi o commentando un articolo scritto da altri.

Aiutava le persone a rimanere in contatto e a mantenere viva, attraverso le comuni passioni per musica, arte, letteratura e filosofia, una capacità di critica e un desiderio di libertà, nonostante i divieti imposti dal regime e la repressione delle manifestazioni di libero pensiero: un lampo di luce là dove il buio e la paura sembravano prevalere.



UN LASCITO RICEVUTO

Le letture comuni contribuiscono alla formazione di coscienze libere, a mettere in circolo parole e riflessioni e a rendere possibile una resistenza, un *Widerstand*, per *stare in piedi* di fronte al potere.

Pagine di memoria viva di resistenza sono state consegnate a noi attraverso le testimonianze dei giovani della *Rosa Bianca*, di Franz Jägerstätter, di Josef Mayr-Nusser, che si uniscono a quelle di Oscar Romero, Vittorio Bachelet e Roberto Ruffilli, Edith Stein e Marianela Garcia Villas e a uomini e donne che scelgono – in tempi difficili – di dare la loro vita per il *bene possibile*.

Voci di profezia contro il potere, contro tutti i poteri, per non piegarsi – allora come oggi – alle regole del più forte.

ABITARE I MARGINI

Le riflessioni, gli approfondimenti e le testimonianze che hanno trovato spazio nella rivista ci hanno aiutato a non sentirci soli, a riscoprire radici comuni, a non perdere di vista un respiro più ampio anche di fronte alle diverse opzioni politiche maturate nelle persone.

Non sempre abbiamo a portata di mano le lenti giuste per mettere a fuoco quello che succede nel mondo.

La scelta di abitare le periferie e i margini della storia ci può aiutare ad affrontare le inquietudini del nostro tempo, e ci mette di fronte all'esigenza di metterci in discussione, di scoprire nuove pratiche, di recuperare lo spazio per una dimensione umana nelle nostre città a misura di chi è più povero, fragile, straniero, con uno sguardo rivolto al futuro prossimo e alle nuove generazioni.

OLTRE I CONFINI

Sempre più abbiamo l'esigenza di leggere la complessità del tempo presente sul margine, all'esterno dei confini che sembrerebbero già tracciati, ma che sono in realtà sempre in profonda evoluzione.

Le profonde interconnessioni delle esigenze di giustizia sociale, di pace, di riconoscimento dei diritti umani, di sostenibilità, di lotta alle disuguaglianze richiedono la capacità di raccogliere i frammenti, di recuperare uno sguardo di dignità tra le persone e le radici per un vivere comune; di condividere una spiritualità per tempi incerti, per non dimenticare tra di noi la presenza dei più poveri.

Dalla capacità di fraternità e sororità può derivare quel piccolo-grande gesto che può cambiare il mondo, per coltivare umanità in sintonia con le speranze custodite.

In questa grande/piccola comunità di lettori e autori ci possono essere rinnovate occasioni per porsi di fronte alle sfide del nostro tempo con capacità di critica e spirito di ricerca, per coltivare un desiderio di andare alle fonti e offrire un piccolo – «marginale» – e originale contributo per restituire cittadinanza alla speranza senza rassegnarsi alle paure.

**L'ABBONAMENTO AL «MARGINE» PER IL 2020
RESTA IMMUTATO:
25 EURO**

**RICORDATI DI RINNOVARLO!
REGALALO A UN'AMICA O UN AMICO,
CONTINUA LA DISCUSSIONE CON NOI**

GRAZIE!!